



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

ADDENDO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'I.A.C.P. DI SIRACUSA LINEE COMPORTAMENTALI PER L'USO DEL WEB

PREMESSE

SOCIAL MEDIA: COMPORTAMENTO E CONSAPEVOLEZZA PER IL DIPENDENTE

I social media rappresentano la **gamma di strumenti** on line che possono essere utilizzati sia per fini personali sia professionali.

Con gli strumenti web quali Facebook, twitter, etc, si assiste di fatto ad una disintermediazione dell'uso dello strumento medesimo: ogni persona è libera di aprire un proprio profilo o realizzare un proprio sito web, un proprio blog per scambiare materiale, informazioni, ospitare punti di vista tematici di altre persone e/o professionisti.

La disintermediazione implica da parte delle persone - di contro ad ogni azione di intermediazione - **la conoscenza delle regole** del mezzo di comunicazione usato e **la consapevolezza delle conseguenze** derivanti dagli obblighi deontologici, regolamentari, normativi ed etici, e i rischi a cui, chi ne fa uso, va incontro.

Questo pone **due questioni etiche** rilevanti per le pubbliche amministrazioni: da una parte di far fronte ad un uso inappropriato di questi strumenti da parte dei dipendenti del sistema, indicando **alcune limitazioni** che in realtà si pongono come vere e proprie **sfide comportamentali**.

Dall'altra l'acquisizione di una consapevolezza sugli effetti collaterali dello strumento e dell'uso friendly che se ne fa. Sussiste, infatti, la necessità di maturare una seria e provata **consapevolezza**, nell'utilizzo di tali strumenti, per cogliere le tante opportunità offerte dai medesimi e **ridurre**, di contro, al minimo i **numerosi rischi connessi**.

L'ambiente Social, se pur ambiente virtuale, si manifesta come uno spazio "sociale" entro cui le persone si muovono con la differenza che non vi è l'immediata percezione degli errori e pericoli che un comportamento non consapevole dell'uso dello strumento può produrre, conducendo a conseguenze importanti rispetto ad un **comportamento o atteggiamento non etico** o addirittura **riconcucibile ad un reato**.

CONSAPEVOLEZZA NELL'USO DEI SOCIAL

L'uso consapevole dei social e di una corretta "Auto-comunicazione" (self-communication) può portare, invece, dei benefici.

La **consapevolezza** è un concetto associato alla persona che assume comportamenti etici e legali e, in particolar modo, per la persona che lavora in ambienti molto delicati, quale è quello socio - abitativo, dove si viene a conoscenza di una serie di informazioni sensibili

(condizioni socio – economiche, condizioni di salute, condizioni soggettive di restrizione della libertà personale, etc.) la consapevolezza ricopre un ruolo deontologico.

Tutti i dipendenti dell'Istituto devono comunque comprendere che il proprio comportamento non è disgiunto rispetto al contesto lavorativo, ma un tutt'uno e pertanto è fondamentale che le organizzazioni del sistema considerino la codificazione di policy o linee guida comportamentali rispetto all'uso dei social media, da ricondurre al **Codice di comportamento** adottato.

Importante e fondamentale è, anche, una corretta **informazione e formazione** sui social e il web in genere.

Le informazioni confidenziali quali quelle che riguardano lo stato sociale e il profilo di salute delle persone hanno garantita la riservatezza e la confidenzialità dei dipendenti dell'Istituto, pertanto non possono essere trattate sul web.

Alla base di tutto c'è la **conoscenza** delle regole basilari del diritto alla **privacy e la consapevolezza** di essere in possesso di **informazioni confidenziali** che devono essere mantenute a prescindere, in qualsiasi momento della propria vita, evitando di "trattare" impropriamente informazioni personali e sensibili altrui, e quando è necessario farlo, prendere le adeguate precauzioni.

LINEE COMPORTAMENTALI

- a) I dipendenti dell'I.A.C.P. di Siracusa devono attenersi alle leggi e al codice di comportamento adottato dall'Istituto e tenerne conto nel momento in cui interagiscono su un Social Media;
- b) Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, ben rappresentando questo tipo di opinione, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione, osserva il segreto di ufficio e la normativa in materia di privacy;
- c) L'I.A.C.P. di Siracusa si aspetta dai suoi dipendenti che riflettano i valori dell'ente quando postano in un social un contenuto circa la politica aziendale;
- d) Il dipendente che posta contenuti attinenti all'attività aziendale è personalmente responsabile di ciò che inserisce sul social utilizzato;
- e) E' vietata la diffusione, in qualsiasi forma e attraverso qualunque media e social media, di informazioni riservate e informazioni identificative personali di cui ne sia venuti a conoscenza con il proprio lavoro;
- f) I dipendenti dell'Istituto evitano, in qualunque strumento web utilizzato, un comportamento di scherno o discriminatorio sia verso persone che verso utenti e altri dipendenti dell'Istituto stesso;
- g) I dipendenti dell'I.A.C.P. di Siracusa rispettano il diritto alla privacy degli utenti dei servizi e degli altri dipendenti, evitando di postare foto, immagini o descrizioni che non siano preventivamente autorizzate per iscritto dagli interessati. I dipendenti devono tenere presente che il diritto alla privacy può essere violato quando il post nel Social Media contiene abbastanza dettagli dell'utente del servizio o di altro dipendente tali da essere identificati.

- h) I dipendenti dell'I.A.C.P. di Siracusa non devono screditare sul web i servizi che gli utenti ricevono e le attività svolte dall'Ente in genere. Tale violazione è tanto più grave quando gli utenti e i cittadini hanno accesso ai post del social media utilizzato, e in particolar modo quando utenti e cittadini risultano essere direttamente connessi a pagine personali per ragioni di abituale frequentazione, anche solo virtuale ;
- i) I dipendenti dell'I.A.C.P. di Siracusa devono preventivamente ottenere l'autorizzazione scritta per postare loghi, foto, video o immagini riferite all'Ente o ad attività dell'Ente nel proprio sito/pagina personale ;
- j) Contraenti e fornitori dell'I.A.C.P. di Siracusa sono soggetti alle stesse regole e divieti quando decidono di postare sui social media informazioni riferite all'Istituto.
- k) Tali linee comportamentali non si applicano ai contenuti attinenti alla sfera privata.

RACCOMANDAZIONI E BUONE PRATICHE

Privacy

- Non pubblicare informazioni personali e dati sensibili di utenti e altri dipendenti.
- Richiedere il consenso prima di taggare gli altri su foto o video
- Non pubblicare foto che potrebbero mettere in imbarazzo un'altra persona

Copyright

- Se si sceglie di pubblicare testi, foto o video provenienti da altri siti web va riportata la fonte. Meglio se si mette un link per rendere raggiungibile la fonte.

Stile comunicativo

- Quando si lascia un **commento**, devono essere rispettati i valori, il credo e i sentimenti degli altri e non attaccare a livello personale gli autori degli articoli pubblicati;
- Si può esprimere la propria **posizione** in modo rispettoso, anche se non si è d'accordo con il parere di chi scrive o il suo stile di scrittura;
- Entrare in una **discussione** serve a portare un valore aggiunto, scrivere qualcosa che abbia senso all'interno di quella discussione e non per provocare situazioni di litigiosità o profferire frasi offensive;
- Usare gli **hashtag** in modo corretto per rendere facilmente rintracciabile quello che scrivi per chi è interessato ad un particolare argomento.

Linguaggio

- Scrivere correttamente prestando attenzione all'ortografia e alla punteggiatura: tutti vedono gli scritti ;
- Le parole hanno un valore e, pertanto, un peso: essere fraintesi è facile. Usare parole che hanno un significato ambiguo o che, ancora peggio, istigano all'odio, alla discriminazione o indicano un forte pregiudizio specialmente su altre persone può essere considerato anche un reato ;
- Scrivere con caratteri MAIUSCOLI sul web, per convenzione, equivale ad URLARE;
- Usare le faccine per dare il tono a quello che viene scritto deve essere fatto con complementarietà di significato altrimenti può risultare offensivo.